

 **LEVANTO**

Isola ecologica, il centrodestra «La colpa non è dei cittadini»

NON SI PLACANO le polemiche sull'isola ecologica di piazza del Popolo a Levanto, al centro di aspro un botta e risposta tra Comune e Circolo della Libertà. Dopo le parole dell'assessore Giorgio Del Bene, a tornare alla carica sono i rappresentanti del centrodestra che denunciano un'emergenza rifiuti "a corrente alternata" nel centro storico. È soprattutto nei finesettimana e nei periodi di maggior afflusso turistico, infatti, che i contenitori vicino alla Loggia medievale si riempiono e nell'area finiscono per accatastarsi pile di cartoni e ogni genere di immondizia. Un problema in parte dovuto allo scarso senso civico della gente, secondo gli amministratori locali.

«Prendiamo tristemente atto del fatto che l'amministrazione non solo non ha nessuna intenzione di risolvere il problema, ma nemmeno ne ammette l'esistenza; - interviene Enzo Podestà, presidente del Circolo - scaricando la responsabilità dell'accumulo di spazzatura sulla presunta inciviltà dei cittadini (che

pagano una salata Tarsu) e dei turisti».

E incalza: «Saranno contenti i levantesi di essere catalogati come incivili da un amministratore di lungo corso quale è Del Bene. Noi del Circolo della Libertà, quali esponenti del centrodestra e dell'opposizione, ci siamo limitati a segnalare un problema su indicazione dei numerosi operatori commerciali della zona, raccogliendo un disagio e documentandolo con immagini riprese in luglio, agosto, settembre e ottobre». Gli esponenti del Circolo della Libertà non ci stanno a farsi fare la predica dagli avversari. «Non ci arrampichiamo sugli specchi: la situazione è la stessa ormai da mesi, segno tangibile che il problema è rimasto. - osserva Podestà - Per questo, come vogliono le regole di una democrazia, continueremo a vigilare su questo come su altri problemi del paese che necessitano di una soluzione, riservandoci di volta in volta di segnalarli alla stampa e agli organi competenti».

VALENTINA BORACCHIA